



**DOMENICA 2 febbraio 2025**

**PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - ANNO C**

**Giornata Mondiale della Vita Consacrata - Giornata Nazionale per la Vita**

**Malachia 3,1-4; Salmo 23; Ebrei 2,14-18; Luca 2,22-40**

**SIMEONE L'ANZIANO CHE VIDE IN GESÙ IL MESSIA**

*Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».*

A furia di tenere gli occhi bene aperti non si riesce a star fermi, si viene "mossi", spinti, urtati verso quel che si aspetta e appena si intravede. Occhi spalancati di giorno e di notte, perché le promesse sono promesse e quel Dio non può deludere: Dio è fedele, molto più di noi e Simeone lo sa, per questo è detto «uomo giusto e pio».

Forse lo ha cercato dappertutto, senza mai smettere di aspettarlo quel Messia che gli era stato promesso; forse non vedeva l'ora di trovarlo perché ormai era "sazio di giorni", stanco di quella stanchezza piena, compiuta, di una vita spesa bene, una vita intera a desiderare Dio.

Aspettava il compimento, il vecchio Simeone, aspettava di riconoscere il Messia. E chissà se se l'era immaginato così quel Messia, un Bambino da stringere tra le braccia, un Bambino che per tutti gli altri non era altro che un bambino, ma che per occhi che desiderano vedere diventa il volto di Dio. Occhi che hanno saputo aspettare. Come l'avrà tenuto tra le braccia il vecchio Simeone quel Bambino? Lo avrà stretto sul cuore, guardandolo stupito?

Avrà avuto paura di fargli male? «I vecchi quando accarezzano hanno il timore di far troppo forte», canta Fabrizio de Andrè e allora le sue mani rugose lo avranno appena sfiorato, piano, per non sciupare Dio. Oggi due vecchi, Anna e Simeone, sono i portatori del Nuovo che fa irruzione nella storia, capaci di scorgere la luce e la gloria, che altro non è che bellezza pura, intatta.

Diventano, questi due vecchi dagli occhi penetranti, i funamboli di un Dio che è finalmente arrivato, mescolato alla terra, ma con cellule di cielo; passato e futuro nelle loro braccia, vecchiaia e infanzia, segno di contraddizione di un Dio che aspetti e che non ti aspetti mai così.

Hanno visto, Simeone e Anna, la «salvezza preparata per tutti»: è là, pronta per ciascuno, apparecchiata per noi, basta vederla, basta avere occhi vigili.

Aspetta noi con la nostra speranza, col nostro desiderio di Lui. «Ecco io faccio una cosa nuova, proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?» (Is 43,18-19)

È tutta una questione di Spirito, è tutta una questione di Dio. E di occhi che, anche se appannati dalla cataratta, sanno vedere oltre.

**don Luigi Verdi**



## XXXIII Giornata Mondiale del Malato 11 febbraio 2025

### PREGHIERA

Dio, Padre della vita,  
insegnaci come il soffrire possa diventare  
luogo di apprendimento della speranza.  
Signore Gesù,  
hai scelto di condividere  
la sofferenza dell'uomo.  
Rinnova il nostro amore  
e fai sorgere la stella della speranza.  
Spirito consolatore,  
rafforza la speranza,  
sostieni i sofferenti nella solitudine,  
insegnaci a soffrire con l'altro, per gli altri.  
Trinità beata,  
insegnaci a credere, sperare e amare  
come Maria nostra Madre.  
Amen

Nella **XXXIII Giornata Mondiale del Malato**, la nostra diocesi celebra il

### **GIUBILEO DEL MALATO**

nella memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes,

**Martedì 11 febbraio alle ore 10:30 nella Basilica di Monte Berico.**

Il Vescovo Giuliano celebrerà la Santa Messa per i fragili e gli ammalati, i volontari e tutto il mondo degli operatori sanitari.

La celebrazione sarà preceduta alle ore 10:00 dalla recita del Santo Rosario animato da UNITALSI.

**Ci sono alcuni posti disponibili in auto per salire a Monte Berico. Chi ha bisogno può dare il nominativo della propria adesione in canonica a S. Francesco. Tel. 0444 301126.**

**Domenica 2 febbraio 2025**

alle porte delle chiese dell'Unità Pastorale  
si raccoglieranno le offerte con la proposta delle  
**PRIMULE a sostegno del CENTRO AIUTO PER LA VITA.**

*Sì alla vita!*



**laVoce** DEI BERICI  
Dal 1945 il settimanale di informazione della Diocesi di Vicenza

### **ABBONAMENTO A LA VOCE DEI BERICI**

È in corso la campagna abbonamenti 2025, il settimanale della diocesi di Vicenza, ricordati di rinnovare il tuo abbonamento o, se non sei ancora abbonato, di attivarlo per conoscere la vita della diocesi e avere un punto di vista originale sull'attualità. Per i nuovi abbonati è prevista una promozione speciale:

Abbonamento solo cartaceo: €35; abbonamento solo digitale: €29; abbonamento cartaceo e digitale: €45. Puoi abbonarti direttamente dal sito: [www.lavocedeiberici.it/shop](http://www.lavocedeiberici.it/shop)

### **TELEFONI UTILI**

**Araceli: 0444.514438 - Sant'Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126**

**L'abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24**